



**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA

**Area:** TERRITORIO RURALE E CREDITO

## DETERMINAZIONE

N. A1264 del 17/02/2011

Proposta n. 2279 del 04/02/2011

**Oggetto:**

USI CIVICI - Comune di Mazzano Romano (RM) - Legittimazione di occupazioni abusive di terreni di demanio collettivo in favore della ditta PIZZUTI Giorgio e ROCCHI Severina con contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica.

**Proponente:**

Estensore	CORTELLA CLAUDIO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	N. BIONDINI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**OGGETTO:** *USI CIVICI – Comune di Mazzano Romano (RM)* - Legittimazione di occupazioni abusive di terreni di demanio collettivo in favore della ditta PIZZUTI Giorgio e ROCCHI Severina con contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica.

## **IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO**

**SU PROPOSTA** del Direttore Regionale Agricoltura;

**VISTA** la L.R. 18.02.2002 n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale” e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

**VISTA** la L.16.06.27, n. 1766;

**VISTO** il R.D. 26.02.28, n.332;

**VISTO** il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

**VISTA** la Circolare n° 2/T del 26/02/2004 e la successiva Risoluzione n° 1/2006 – Prot. n° 18288, dell’Agenzia del Territorio;

**DATO ATTO** che:

- in data 05/12/2007 è stato redatto, dal perito demaniale Per. Agr. Luigi Ranucci, un progetto di legittimazione delle occupazioni abusive esistenti su terreni di demanio collettivo appartenenti al Comune di Mazzano Romano, in favore della ditta PIZZUTI Giorgio e ROCCHI Severina;
- In data 07/02/2008 con nota prot. n. 20682/03 il predetto progetto è stato inviato dalla Direzione Regionale Agricoltura all’Ente interessato al fine di procedere al deposito, presso la segreteria, per la successiva pubblicazione degli atti istruttori all’Albo pretorio, conformemente alle disposizioni di cui all’art. 15 del R.D. 26/02/1928, n. 332;

**VISTA** la nota n° 295 del 14/01/2011, acquisita al protocollo della Direzione Regionale Agricoltura in data 20/01/2011 al n. 22473/10/12, con la quale il Comune di Mazzano Romano, ha trasmesso:

- la certificazione dell’avvenuto deposito degli atti istruttori presso la segreteria comunale, dal 24/09/2008 al 04/05/2009;
- la copia dell’avviso di deposito;
- le dichiarazioni attestanti che avverso il progetto di legittimazione non sono state sollevate osservazioni e/o opposizioni e che la ditta interessata è in regola con il pagamento dei canoni ex art. 10 della L. 1766/1927;

**CONSIDERATO** che la ditta PIZZUTI Giorgio e ROCCHI Severina ha presentato la richiesta di contestuale affrancazione del canone annuo di natura enfiteutica, ai sensi dell’art. 33 del R.D. 26/02/1928, n. 332;

**PRESO ATTO** che il Comune di Mazzano Romano con la succitata nota n. 295/2011 ha trasmesso anche l’attestazione dell’avvenuto pagamento del corrispondente capitale di affrancazione come stabilito nella perizia del perito demaniale Per. Agr. Luigi Ranucci, ai fini dell’affrancazione del canone enfiteutico

**PRESO ATTO** che dai richiamati elaborati progettuali risulta che:

- a)* Le occupazioni dei terreni risalgono ad oltre un decennio;
- b)* Sui terreni sono state apportate migliorie sostanziali e permanenti;
- c)* Le occupazioni non interrompono la continuità del demanio;
- d)* Che i terreni ricadono in zona “E1-Agricola” di P.R.G.;

**CONSIDERATO** che, di conseguenza, sussistono tutte le condizioni per concedere la legittimazione e la contestuale affrancazione del canone annuo di natura enfiteutica;

**RITENUTO** che le spese istruttorie e quelle inerenti e consequenziali, nessuna esclusa o eccettuata, vanno a carico della ditta occupatrice;

**D E T E R M I N A**

di legittimare l'occupazione abusiva dei terreni appartenenti al demanio civico del Comune di Mazzano Romano (RM), di cui al progetto redatto dal perito demaniale P. Agr. Luigi Ranucci , a favore della ditta come di seguito individuata:

DITTA	DATI CATASTALI		SUPERF. HA	CAPITALE AFFRANC. €	CANONE ANNUO €
	FG	PART. LE			
PIZZUTI Giorgio, n. a Mazzano Romano (RM) il 24/04/1948 c.f. PZZ GRG 48D24 F064X e ROCCHI Severina, n. A Mazzano Romano (RM) il 12/09/1950 c.f. RCC SRN 50P52 F064X	6	699	0.26.50	3.058,63	152,93
	<b>Totale</b>		<b>0.26.50</b>	<b>3.058,63</b>	<b>152,93</b>

mediante imposizione di un canone annuo di natura enfiteutica di €**152,93** (centocinquantadue/93) che viene contestualmente affrancato, a favore della ditta in oggetto, con l'avvenuto pagamento del corrispondente capitale di affrancazione, pari ad €**3.058,63** (tremilacinquantotto/63), a favore del Comune di Mazzano Romano

Conseguentemente viene legittimato il possesso di porzioni di terreno di demanio civico del Comune di Mazzano Romano per una superficie complessiva di Ha 0.26.50 e i terreni oggetto della presente legittimazione diventano di natura allodiale, liberi da qualsiasi diritto di uso civico e livello.

Il capitale di affrancazione, versato dalla ditta, dovrà essere investito in titoli di debito pubblico, intestati al Comune di Mazzano Romano e vincolati a favore della Regione Lazio per essere destinati, previa autorizzazione della stessa, ad opere permanenti di interesse generale di quella popolazione, in forza delle disposizioni di cui all'art. 9 della legge regionale 27 gennaio 2005, n° 6.

Il presente atto è adottato nell'interesse delle ditta richiedente e del Comune di Mazzano Romano quale soggetto titolare dei diritti civici, il quale dovrà, conseguentemente, procedere alla registrazione e trascrizione nel rispetto dei termini previsti dalla vigente normativa in materia, rispondendone in solido con la ditta medesima per gli aspetti fiscali e tributari. Per effetto dell'art. 2 della legge 1.12.1981, n. 692, il presente provvedimento è esente da tasse di bollo, di registro e di altre imposte.

Le spese istruttorie e peritali vanno ripartite e poste a carico dell'occupatore.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e nei termini previsti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

Il Direttore del Dipartimento  
Dott. Luca Fegatelli